

**FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014 - 2020**  
**SCHEDA INTERVENTO DIGA TRINITÀ**

<b>TITOLO INTERVENTO</b>	
<i>Diga Trinità – manutenzione straordinaria scarichi e sistema tenuta</i>	
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	
REGIONE: SICILIA	
COMUNI: CASTELVETRANO (TP)	
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PROPOSTI</b>	
Gli interventi previsti sono: incremento delle condizioni di sicurezza idraulica; adeguamento e la manutenzione delle opere scarico; studio dei moti di filtrazione in fondazione finalizzato al miglioramento della tenuta dello sbarramento; rivalutazione della sicurezza sismica della diga e delle opere accessorie.	
<b>BENEFICIARIO / STAZIONE APPALTANTE</b>	
REGIONE SICILIANA (Concessionario e Gestore della diga)	
<b>COSTO DEGLI INTERVENTI</b>	
Stima preliminare: € 3.000.000,00	
<b>OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DEGLI INTERVENTI</b>	
<p>La diga di TRINITÀ è del tipo in terra zonata con rivestimento del paramento di monte in calcestruzzo, ha un'altezza di 28,50 m e fu costruita negli anni '50 per realizzare un invaso pari a circa 18 milioni di m<sup>3</sup> per uso irriguo.</p> <p>La diga è in esercizio sperimentale con quota limitata per motivi di sicurezza (riduzione di 6 milioni di m<sup>3</sup>) a causa di carenza della sicurezza idraulica dovuta ad una insufficienza degli scarichi manifestatasi anche a seguito della rivalutazione idrologica che ha evidenziato valori di portate di piena superiori a quelle di progetto; inoltre la diga è stata progettata senza considerare carichi sismici.</p>	
<b>DESCRIZIONE TECNICA SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI</b>	
<p>È necessario intervenire con le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adeguamento dello scarico di superficie previo studio idraulico</li> <li>2. Studio dei moti di filtrazione in fondazione finalizzato al miglioramento della tenuta dello sbarramento e conseguenti interventi</li> <li>3. Rivalutazione della sicurezza sismica della diga e delle opere accessorie</li> </ol>	
<b>STATO DI AVANZAMENTO PROGETTUALE</b>	
• Adeguamento idraulico e strutturale dello scarico di superficie	Studio di fattibilità
• Studio moti di filtrazione in fondazione per miglioramento tenuta sbarramento	-
• Rivalutazione della sicurezza sismica delle opere accessorie	Studio di fattibilità

## CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ E PIANO FINANZIARIO

TRINITÀ	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
TEMPI*							
SPESA*	0,30	0,50	0,50	0,75	0,75	0,20	

<b>Legenda</b>					
Studio fattibilità	Progettazione	Affidamento	realizzazione	completamento	

\*Pianificazione operata nell'ipotesi di operatività delle risorse entro il I semestre 2017

## BREVE DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

In assenza di interventi, la gestione del serbatoio è gravata da un provvedimento di limitazione della quota di invaso per motivi di sicurezza.

La limitazione è stata disposta alla quota di 65,00 m s.m. a fronte di una quota massima di regolazione pari a 68,00 m s.m., con perdita di 6 milioni di m<sup>3</sup> di invaso.

Risultato atteso è la prosecuzione degli invasi sperimentali per il collaudo tecnico-funzionale, con recupero della capacità di invaso.

## INDICATORI DI RISULTATO

Incremento della quota autorizzata.

## INDICATORI DI REALIZZAZIONE

% avanzamento progettazione, % avanzamento interventi

## STRUMENTO ATTUATIVO

A livello di singola diga o beneficiario si prevede la sottoscrizione di un accordo - disciplinare d'obblighi tra la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del MIT e il beneficiario con il quale saranno definiti gli obblighi per la progettazione o il relativo completamento; il cronoprogramma di attuazione degli interventi; i criteri con cui la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del MIT effettuerà, oltre ai compiti già stabiliti dal DPR 1363/1959 in tema di approvazione tecnica dei progetti e vigilanza sulla costruzione, l'alta sorveglianza tecnico-amministrativa durante la progettazione e l'esecuzione degli interventi, anche con riferimento all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale; la rendicontazione del programma di finanziamento ivi compresa la quota di risorse relativa alle spese per il coordinamento.